

IL SISMA**E' stato uno degli eventi tellurici più micidiali degli ultimi cento anni in tutto il mondo
Più violento di quello di Messina (1908)**

ROMA. E' stato uno dei terremoti più violenti degli ultimi cento anni quello che ieri ha colpito il Sud-Est asiatico. Il suo epicentro si trova al largo di Sumatra, ma lo tsunami ha raggiunto le coste di Sri Lanka, Thailandia, Indonesia, India, Maldive e Malaysia, provocando devastazione e migliaia di vittime.

Con una magnitudo di 8,9, il terremoto è stato generato da una faglia molto estesa, lunga almeno mille chilometri. E' stata una scossa che ha fatto vibrare tutto il pianeta, registrata da tutte le stazioni sismiche della Terra, ha detto il presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica (Ingv), Enzo Boschi. Le vibrazioni che ha generato, chiamate oscillazioni libere del pianeta, possono proseguire per 24-48 ore, ma da esse non c'è da temere alcuna conseguenza.

Nel corso dell'ultimo secolo sono stati solo poche decine i terremoti di magnitudo paragonabile, ha osservato il sismologo Gianluca Valensise, dell'Istituto Nazionale di Geofisica. Uno dei più violenti è avvenuto nel 1960 in Cile, con una magnitudo superiore a 9, e nel 1964 un terremoto di magnitudo leggermente inferiore a quello avvenuto ieri ha colpito l'Alaska.

Il terremoto di ieri è avvenuto in mare aperto, ma le sue conseguenze sulle coste si sono fatte sentire pesantemente. E' in questi casi che si hanno gli effetti peggiori, ha proseguito Valensise, perchè l'onda che viene generata arriva sulle coste del tutto inaspettata. Sono pochi finora, ha osservato l'esperto, i Paesi in grado di avvisare in tempo la popolazione dell'arrivo di uno tsunami: il Giappone, dove questi fe-

nomeni sono molto comuni, è in prima fila, seguito dalle Hawaii.

La zona in cui è avvenuto il terremoto corrisponde alla lunga catena di vulcani che delimita le placche della crosta terrestre che formano i fondali tra oceano Pacifico e Indiano. Qui i terremoti sono all'ordine del giorno perchè lungo questo profilo le placche s'infilano sotto le placche continentali americane, euroasiatica e australo-indiana. Eventi di questa intensità sono rari, tanto che una scossa forte come quella di ieri non avveniva da almeno 40 anni.

Per avere un termine di paragone, basti pensare che il terremoto che il 28 dicembre 1908 colpì Messina provocando quasi 90mila vittime aveva una magnitudo di 7,1 ed era stato generato da una faglia lunga 40 chilometri.

The thumbnail shows a newspaper page with the following content:
- Top right: "Fatto del giorno"
- Main headline: "L'ASIA DEVASTATA DAI MAREMOTO" and "«Ho visto il mare ritirarsi»" with a sub-headline "Istanti: così nasce l'onda assassina".
- A photograph of a tsunami wave.
- A sub-headline: "Più violento di quello di Messina (1908)".
- An advertisement for "Birindelli" with a logo and text: "SPECIALI USATO MERLINO DEL NUOVO".
- A table of contents or index at the bottom left.
- A small logo for "EMERGENCY" at the bottom right.